

15/10/2015

Vincenzo Vaticano

ALL' I.T.S. DI OPPIDO MAMERTINA UN PROGETTO "ERASMUS" CON CIPRIOTI, SLOVACCHI, LITUANI, SPAGNOLI E TEDESCHI

Da mezza Europa per diventare "cittadini felici"

Una partnership per assicurare ai ragazzi competenze trasversali

Vincenzo Vaticano
OPPIDO MAMERTINA

Dopo il gruppo di studenti egiziani arrivato recentemente per frequentare nel corrente anno scolastico il locale Itis, un nuova "ondata" di studenti di varie nazioni europee è giunta in città nell'ambito del progetto "Ready, set, go for Life after School as happy Europeans" ideato, organizzato e gestito dal locale Istituto d'istruzione superiore guidato dal dirigente Eburnea in collaborazione con altre scuole europee.

Dodici docenti e ventisei studenti ciprioti, lituani, slovacchi, spagnoli e tedeschi, infatti, secondo il programma "KA2 Erasmus+" saranno ospitati per frequentare, in un breve sog-



Erasmus. Gli studenti stranieri che frequentano l'I.T.S. di Oppido

giorno, le scuole del luogo in un percorso didattico educativo comune e in una condivisione di esperienze e conoscenze.

L'obiettivo principale dei promotori di questa partnership strategica tra scuole è sviluppare competenze trasversali per

preparare i giovani studenti ad essere "cittadini europei felici" dopo aver concluso gli studi.

A tal fine, una delegazione di insegnanti dell'Itis e del Liceo scientifico ha partecipato al secondo "project meeting" tenutosi a Cipro, per

discutere con i propri colleghi europei le modalità di svolgimento e di realizzazione delle attività programmate.

«Da oggi – fanno sapere gli studenti oppidesi – comincia nella nostra scuola l'esperienza dei nostri colleghi europei; avranno, soprattutto, la possibilità di ammirare le bellezze della Calabria, gustare i nostri gustosi e tipici prodotti, vivere con noi esperienze scolastiche e apprezzare l'ospitalità delle nostre famiglie».

Come promesso, l'amministrazione comunale del sindaco Domenico Giannetta si sta adoperando – al pari delle famiglie degli studenti – affinché «questo progetto si sviluppi nel miglior modo e il soggiorno ad Oppido dei ragazzi delle altre scuole europee sia confortevole e in loro rimanga un meraviglioso ricordo della nostra terra e della sua gente». ◀